

DECRETO N° 111/2020

IL PRESIDENTE

- Vista la Legge 28/1/1994, n° 84 recante disposizioni sul riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 392 del 24.11.2016, con il quale l'Avv. Francesco Maria di Majo è stato nominato Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- Visto il Decreto del Ministero dei Trasporti del 27/03/2003 con cui è stata estesa la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino al Porto di Gaeta;
- Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 408 del 30.11.2016, con il quale è stato costituito il Collegio dei revisori dei Conti di questa AdSP per il quadriennio 2016-2020;
- Vista la Delibera del Comitato di Gestione n. 01 del 3107.2017 relativa alla nomina della Dott.ssa Roberta Macii a Segretario Generale di questa AdSP;
- VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto l'art. 50 del Codice della Navigazione ;
- VISTO il D.M. n. 585/1995 recante il "Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali";
- VISTO il D.M. n. 132/2001 recante il "Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 84/1994
- VISTA la nota circolare dell'Autorità portuale n° 4980 del 12/04/2006 recante le modalità di svolgimento delle operazioni portuali da unità ro/ro miste

passaggeri /merci - misure di prevenzione della sicurezza ed igiene del lavoro;

- VISTO il Decreto dell'Autorità Portuale n° 43 del 20/02/2014 recante la disposizioni in materia di sosta temporanea delle merci nel Porto di Gaeta;
- VISTO il Decreto dell'Autorità Portuale n° 17 del 31/01/2014, recante l'approvazione delle tariffe per la somministrazione di manodopera temporanea nel Porto di Gaeta;
- VISTO il Decreto dell'Autorità Portuale n° 161/2015 recante le attribuzioni delle aree operative nel Porto di Civitavecchia;
- VISTA l'Autorizzazione per la somministrazione di manodopera temporanea ai sensi dell'art. 17 comma 2 della legge 84/94 nel Porto di Gaeta rilasciata dall'Autorità Portuale per il quinquennio 2012/2016 in data 18/05/2022;
- VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 87/2016, recante il Regolamento e la disciplina per l'esecuzione delle operazioni portuali;
- VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 88/2016, recante il Regolamento e la disciplina per l'esecuzione dei servizi portuali;
- VISTO il Decreto dell'AdSP n° 308/2018 recante le disposizioni in materia di sosta temporanea nel porto di Civitavecchia;
- VISTE le disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti contenute nell'art. 3 dell'Allegato A della Delibera n. 57/2018;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- RITENUTA la necessità di modificare ed integrare il regolamento di cui al Decreto Commissariale Straordinario n. 88/2016 per renderlo conforme alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2019 ed alla citata delibera ART. 57/2018.;
- VISTO il parere espresso dalla Commissione Consultiva del 18.12.2019
- VISTA la delibera n. 68 del Comitato di Gestione del 18.12.2019

DECRETA

Art. 1

Al Decreto n. 88/2016 viene aggiunto il seguente art. 5 bis:

Art. 5 bis

Il numero massimo di autorizzazioni sarà determinato dall'Autorità di Sistema portuale secondo le procedure seguenti:

- *entro il mese di Novembre, gli uffici competenti presentano una valutazione annuale che sarà pubblicata sull'albo pretorio del sito istituzionale (link: www.portidiroma.it) per una durata di 15 giorni, assicurando ad eventuali parti interessate la possibilità di avanzare osservazioni;*
- *al termine della pubblicazione, gli uffici competenti inoltrano la documentazione alle Commissioni Consultive locali, per i pareri di competenza;*
- *entro il 31 Dicembre, l'Autorità di Sistema Portuale determina il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'anno successivo, unitamente al canone da corrispondere ed al deposito cauzionale.*

Il numero massimo di autorizzazioni è stabilito, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità, sulla base dei seguenti indicatori:

- *caratteristiche dello scalo, determinate dai volumi di traffico annuali e dall'estensione dalle aree destinate all'esecuzione delle operazioni portuali ed eventuali modifiche;*
- *capacità operativa, derivata dal numero di banchine disponibili, in funzione del numero degli accosti annuali;*
- *funzioni dello scalo, desunta dalla destinazione d'uso ed eventuali modifiche, delle aree e delle banchine portuali, disciplinata dagli strumenti di pianificazione urbanistica portuale;*
- *organizzazione ed efficacia dei servizi, derivata dalla valutazione delle capacità tecniche offerte dalle imprese già autorizzate e delle eventuali modifiche;*
- *infrastrutture di collegamento come individuate dalle presenza, ed eventuale variazione, della viabilità interna ed esterna al Porto.*

Art. 2

Il primo comma dell'art. 6 del Decreto 88/2016 viene sostituito come segue:

Art.6

Le domande per il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione all'esecuzione dei servizi portuali devono essere presentate entro il 1° Dicembre di ogni anno precedente all'esercizio in cui si intende svolgere l'attività, secondo il modello in allegato "A".

Le istanze, anche se pervenute nel corso dell'anno, verranno esaminate successivamente alla determinazione del numero massimo, al fine di consentire l'eventuale valutazione in comparazione ed il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, proporzionalità e concorrenza.

Potrà essere presentata istanza per il rilascio di una nuova autorizzazione al di fuori dei termini stabiliti solo in caso eccezionale, per motivate e documentate esigenze, qualora non sia stato rilasciato il numero massimo di autorizzazioni per l'anno in corso. In tale evenienza, l'Amministrazione valuterà la richiesta entro 90 giorni dalla presentazione.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà recare gli estremi anagrafici del soggetto istante, il tipo di autorizzazione richiesta secondo le tipologie di cui agli articoli 4 e5, la durata, non inferiore ad un anno o riferita a più esercizi successivi, l'indicazione servizi portuali oggetto della stessa istanza, il porto in cui intende svolgere le attività.

Art. 3

Al Decreto n. 88/2016 viene inserito il seguente art. 6 bis:

Art. 6 bis

Qualora il numero delle istanze dirette ad ottenere il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione ecceda il numero massimo stabilito, l'AdSP in applicazione dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione, procederà alla comparazione

delle nuove istanze attraverso l'attribuzione di un punteggio, da 1 a 10, ai seguenti elementi derivanti dai rispettivi programmi operativi, secondo le formule indicate nella Tabella in Allegato "B",:

1. alle imprese che hanno formulato richiesta di rinnovo del titolo autorizzativo;
2. alle imprese che assicurino il maggior incremento occupazionale;
3. alle imprese che garantiscono maggior traffico in termini quantitativi e in termini qualitativi, in relazione alle maggiori entrate dell'Ente con riferimento alle tasse portuali e/o diritti d'uso delle infrastrutture, di cui al Decreto Presidenziale n. 255/2018;
4. alle imprese che dimostrino una maggiore capacità tecnica correlata al complesso di beni mobili e immobili riconducibili allo svolgimento delle attività portuali programmate;
5. alle imprese che assicurino, a parità di servizi offerti, condizioni tariffarie più convenienti per gli utenti dei servizi stessi;
6. alle imprese in possesso della certificazione di qualità di sicurezza e di tutela ambientale (in aggiunta a quelle già previste dal D.M. del 16.12.2004);

Art.4

Al Decreto n. 88/2016 viene aggiunto il seguente art. 13:

Art.13

L'Autorità di Sistema portuale dichiara che il trattamento dei dati personali, dei quali è in possesso per ragioni legate a rilascio/rinnovo dell'autorizzazione ex art. 16 L.84/94, ha l'esclusiva finalità di provvedere, in modo adeguato, a tutti gli adempimenti connessi all'espletamento delle attività amministrative e tecniche necessarie all'autorizzazione stessa, ai sensi della normativa vigente in materia di Protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto, si rimanda alle norme primarie ed al Decreto n. 87/2016 e ss mm e ii, per quanto compatibile.

Art. 5

Il presente Decreto è soggetto alla misura della pubblicazione presso l'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale per 30 giorni; entrerà in vigore dal 07.04.2020 e avrà efficacia per le autorizzazioni da rilasciare per l'anno 2021.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Decreto, si fa rinvio al Codice della Navigazione, alla Legge 84-94 e smi, al Decreto Ministeriale 132/2001 ed ai regolamenti attuativi di cui il Decreto del Consiglio della A.P. n. 88/2016.

Civitavecchia li, 07.04.2020

Firmato digitalmente da:Roberta Macii
Data:05/04/2020 10:24:25



Firmat
o
digita
lment
e da
DIMAJ
O
FRANC
ESCO
MARIA
C: IT

IL PRESIDENTE
(Avv. Francesca Maria di Maio)

MODELLO DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI SERVIZI PORTUALI (ART. 16 LEGGE 84/94) NEI PORTI DI CIVITAVECCHIA, FIUMICINO E GAETA

(Da presentarsi su carta intestata della società con allegata marca da bollo da € 16,00)

Spett.le
Autorità di Sistema Portuale del
Mar Tirreno centro settentrionale
Molo Vespucci snc
00053- Civitavecchia (RM)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'esercizio di servizi portuali ex art. 16 della legge 84-94 nel Porto di _____

Il/la sottoscritto _____
Nato/a a _____ residente a _____
in _____ in qualità di _____
della società/impresa individuale _____ avente sede a
_____ in via/piazza _____ p. iva/cod. fiscale
_____ tel. _____ fax
_____ c-mail _____ indirizzo di Posta
Elettronica Certificata _____

chiede

l'autorizzazione allo svolgimento di servizi portuali per l'attività di:

in conto proprio

per conto terzi

fino al _____

Per conto della/e impresa titolare/i di autorizzazione allo svolgimento di Operazioni Portuali ex art. 16 Legge 84-94:

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- a) Certificazione attestante l'iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura recante l'apposita dicitura attestante che nell'ultimo quinquennio l'impresa non è stata sottoposta a misure concorsuali. Il suddetto certificato dovrà inoltre riportare il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- b) Certificazione attestante l'attività svolta nell'ultimo triennio dal soggetto istante, ad esclusione delle imprese di nuova costituzione;
- c) Relazione sulle capacità tecniche ed organizzative dell'istante in ordine ai servizi che intende svolgere, sia in termini di personale che di mezzi;
- d) Elenco ed organigramma dei dipendenti, comprensivi dei quadri e dei dirigenti (e, in caso di cooperative, anche dei soci lavoratori) destinati, ancorchè non esclusivamente, allo svolgimento dei servizi portuali richiesti, con l'indicazione dei relativi dati anagrafici, livelli e profili professionali, data di assunzione e tipo di contratto (a tempo indeterminato, stagionale, formazione etc)
- e) Elenco dei componenti del collegio sindacale, qualora esistente, con l'indicazione per ciascun componente dei relativi dati anagrafici e professionali;
- f) Elenco dei mezzi e delle attrezzature di cui il soggetto istante è dotato, suddivisi per tipo, con l'indicazione se in proprietà, in leasing, o in locazione (che non potrà riferirsi a periodi inferiori ad un anno);
- g) Polizza assicurativa relativa ad eventuali danni che dovessero essere arrecati a persone e/o cose durante l'espletamento dei servizi portuali che preveda un massimale non inferiore a € 1.500.000 per ogni infortunio/sinistro occorso;
- h) Tariffario che l'istante intende adottare per ogni singolo servizio portuale oggetto della domanda, nonchè delle sue eventuali variazioni;
- i) Dichiarazione attestante che nei confronti del titolare dell'impresa istante (se ditta individuale), ovvero degli amministratori e i componenti del collegio sindacale (in caso di società), non è stata pronunciata condanna definitiva per un delitto punibile con pena non inferiore, nel minimo, a tre anni di reclusione, oppure per contrabbando, truffa, appropriazione indebita o per un delitto contro la fede pubblica (qualora sia intervenuta la riabilitazione, se ne dovranno indicare gli estremi nella stessa attestazione);
- j) Documento di sicurezza ex D.lgs.272/99 – D.lgs.n°81/08 e s.m.i
- k) Dichiarazione attestante che l'impresa, una volta ottenuta l'autorizzazione:
 - osserverà tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro, nonché le ordinanze e i regolamenti emanati dall'Autorità relativamente alla fornitura dei servizi portuali;
 - non impiegherà per lo svolgimento dei servizi portuali oggetto dell'autorizzazione personale diverso da quello di cui all'elenco presentato, fatta salva la possibilità di impiegare lavoratori portuali temporanei ai sensi dell'articolo 17 della legge 84/94;
 - che tutto il personale che sarà impiegato nella prestazione dei servizi portuali autorizzati è in possesso delle conoscenze e delle abilitazioni professionali

inerenti alle mansioni da svolgere; al riguardo dovranno essere indicati gli eventuali percorsi di formazione concernenti le attività operative in ambito portuale, la sicurezza del lavoro e il rispetto della normativa in materia di lavoro in porto già svolti da parte di detto personale, ovvero che l'impresa farà svolgere dallo stesso nel periodo di validità dell'autorizzazione;

- si impegnerà a comunicare tassativamente per iscritto all'Autorità ogni variazione riguardante i dati e le informazioni fornite con la domanda e/o con la documentazione prodotta entro 5 giorni dal verificarsi della variazione medesima.

I requisiti necessari all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 dovranno essere posseduti all'atto della presentazione delle domande.

Il rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 non esclude la titolarità di ogni altra autorizzazione, licenza, provvedimento anche di pubblica sicurezza e doganale di cui il soggetto istante è tenuto a munirsi per lo svolgimento dell'attività, a pena di revoca del titolo rilasciato.

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante. La presente dichiarazione può essere presentata all'ufficio competente anche via e-mail, tramite un intermediario, oppure a mezzo posta, sempre allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

TABELLA DEGLI INDICATORI E DEI VALORI PREDETERMINATI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE EX ART. 16 LEGGE 84/94 IN CONCORRENZA

Art. 1 Termini e modalità di presentazione delle istanze

Calcolo per l'attribuzione punteggio

- a. Le imprese che hanno formulato richiesta di rinnovo del titolo autorizzativo;
- b. Le imprese che assicurino il maggior incremento occupazionale;
- c. Alle imprese che garantiscono il maggior traffico in termini quantitativi e in termini qualitativi, in relazione alle maggiori entrate dell'Ente, con riferimento alle tasse portuali e/o diritti d'uso delle infrastrutture, di cui al Decreto Presidenziale n. 255/2018;
- d. Le imprese che dimostrino una maggiore capacità tecnica correlata al complesso di beni mobili e immobili riconducibili allo svolgimento delle attività portuali programmate;
- e. Le imprese che assicurino, a parità di servizi offerti, condizioni tariffarie più convenienti per gli utenti dei servizi stessi;
- f. Alle imprese in possesso della certificazione di qualità di sicurezza e di tutela ambientale (in aggiunta a quelle già previste dal D.M. del 16.12.2004)

- a. Formula del tipo tabellare: punteggio max (10 punti) punteggio min. (1 punto);
- b. Formula del tipo lineare: Punteggio soggetto (i) così composto Criterio (C2i) diviso Criterio Max (Cmax) x10
 $P(i)=C2(i) / C2(\text{massimo}) \times 10$
- c. Formula del tipo tabellare secondo la presenza di requisiti da 1 a 10 :
 - programma operativo punti da 1/10
 - capacità organizzativa punti da 1/10
 - capacità tecnica punti da 1/10
 - qualificazione traffici punti da 1/10
 - investimenti ipotizzati punti da 1/10
- d. Formula del tipo lineare: Punteggio soggetto (i) così composto Criterio (C2i) diviso Criterio Max (Cmax) x10
 $P(i)=C2(i) / C2(\text{massimo}) \times 10$
- e. Formula del tipo lineare: Punteggio soggetto (i) così composto Criterio (C2i) diviso Criterio Max (Cmax) x10
 $P(i)=C2(i) / C2(\text{massimo}) \times 10$
- f. Formula del tipo tabellare: punteggio max (2 punti) punteggio min. (1 punto);